

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1238 presentata da Valle, inerente a "Prestazioni odontoiatriche ASL TO3"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1238.
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Sarò telegrafico, perché in realtà sul tema abbiamo già avuto modo di confrontarci con l'Assessore con un question time un paio di settimane fa, a proposito del numero di posti e a come venivano organizzati, la presenza del sovraCUP, primi e secondi accessi all'ASL TO3.

Torno sull'argomento, perché continuano ad arrivarci segnalazioni di persone che hanno tentato di prenotarsi e hanno trovato come barriera, informalmente spiegata dagli operatori, il fatto di non essere residenti all'interno dell'ASL. Sono a chiedere, quindi, se esiste davvero una disposizione di questo tipo, se è una prassi, se è un'esposizione organizzativa di questo tipo e le ragioni per cui si impedisce ai non residenti all'interno del distretto, in particolare dell'ASL TO3, di prenotarsi per i servizi all'interno di quell'ASL.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Valle per l'illustrazione.
La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi. Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente, e grazie Consigliere.

Vorrei precisare che l'attività odontoiatrica è una prestazione fruibile dal cittadino in accesso libero, come previsto dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e non richiede prescrizione del medico curante. Questa attività ambulatoriale si articola con una prima visita medica specialistica (normalmente il tempo di prima vista si aggira sui trenta minuti) per la valutazione successiva e la calendarizzazione, a titolarità dello specialista, di accessi di cura (dai quattro agli otto accessi).

In particolare, voglio sottolineare che non è mai stata data alcuna indicazione agli operatori addetti alle prenotazioni, né formale né informale né per scritto né a verbale, circa

l'impossibilità di accedere alle prestazioni per pazienti non residenti nell'ASL TO3. Non ha alcun fondamento giuridico. A maggior ragione, considerando anche di poter contare su un'ampia offerta aziendale di oltre 300 ore settimanali, delle quali poco meno dalla metà nell'ambito territoriale di Collegno e Rivoli.

È una notizia spero infondata ma, se fosse vero, certamente interverremo sull'Azienda per evitare che possano verificarsi queste storture.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.05 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta riprende alle ore 15.26)